

FINALMENTE È ARRIVATO
Solo su Tim App Store



**Ristoranti
d'Italia
2012**

PER ANDROID

GAMBERO ROSSO

Anno 3 n. 35 venerdì 24/02/2012 Luna nuova

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

FINALMENTE È ARRIVATO
Solo su Tim App Store



**Ristoranti
d'Italia
2012**

PER ANDROID

GAMBERO ROSSO



CONSORZI MONTALCINO

Domani il rito della piastrella (disegnata dallo stilista di Ferragamo). Intanto si lavora alle modifiche statutarie per dare più potere alle grandi aziende. E poi...



BRUNELLO SI CAMBIA?

di Gianluca Atzeni

Sono giorni caldi per Montalcino. Si comincia oggi con la tradizionale Anteprima e domani con la posa della piastrella, mentre il board del Consorzio lavora alla modifica dello statuto, operazione che fa intravedere cambiamenti ben più sostanziali. L'Anteprima di oggi mette assieme due tra le migliori annate di sempre: il Brunello 2007 e la Riserva 2006 assieme al Rosso 2010. Un tris da 15 stelle che fa il pari e con i risultati del 2011: fatturato a +10-15 % sul 2010 (con punte del +35%), a quota 155 milioni di euro dai 140 milioni dello scorso anno. "Siamo arrivati a 9,5 milioni di fascette Docg per il 2007 - ha detto a Tre Bicchieri il presidente del Consorzio, Ezio Rivella - con 1,35 milioni di bottiglie in più. E anche il Rosso è andato bene

dopo le recenti difficoltà, con le fascette passate da 3,2 milioni del 2010 a 4,5 milioni. Ma non illudiamoci, perché ora bisogna vendere". In particolare, annuncia Rivella, il Consorzio sta lavorando a un piano di marketing per il Rosso che punterà ad accrescere la presenza nei due canali Gdo e Horeca. Ma, come si diceva prima, i giorni dell'Anteprima sono anche quelli in cui il Consorzio discute il rinnovo dello sta-

Segue a pag. 2 >>>



"We're deliberately adopting a California style because our main market is the United States." - Ezio Rivella

Bianco & Rosso

Da bravo medico oculista qual è, Paolo Russo, presidente della Commissione Agricoltura della Camera, pdl, quattro legislature alle spalle, vede lungo. Stamattina, intervenendo alla trasmissione tv "Uno Mattina" (Rai) interamente dedicata ai temi della Pac e del ruolo crescente che l'agricoltura dovrà avere nell'economia mondiale, Russo ha fatto una dichiarazione importante che non potrà che far piacere a tutti gli agricoltori italiani, grandi e piccoli, e soprattutto a quelli provvisti in azienda di fabbricati rurali. "Il balzello dell'Imu" ha annunciato "per quanto riguarda i fabbricati strumentali alle imprese agricole sarà cancellato dal Parlamento". Sull'argomento, come si sa, le polemiche erano state al calor bianco.

Erano intervenuti tutti, dalla Confagricoltura a Fedagri (la federazione delle cantine sociali) per dire che il "balzello" (termine che da solo dice tutto) era una vera sopraffazione fiscale decisa dal governo Monti che avrebbe pesato sul conto economico delle aziende per due miliardi di euro, se non di più. E anche il ministro Catania si era speso, la sua parte, a favore degli agricoltori, sostenendo che il settore non era in grado di sostenere un plus di pressione fiscale. Qualcuno ha risposto al ministro e alle organizzazioni agricole ricordando sommessamente che ci sono anche i fabbricati rurali trasformati in ville e agriturismi. Ed è evidente che in questo caso l'Imu si dovrà pagare. E pure maggiorata. (g.cors.)

**Per scrivere a
Tre Bicchieri**
quotidiano@gamberorosso.it

**Per l'archivio di
Tre Bicchieri**
www.gamberorosso.it

laGIORNATA



**Lavorare
nel vino**

a pag.

2

• La rubrica di ricerca del personale di WineJob.

**Chateaux
in cinese**



a pag.

2

• Bordeaux approva il Disciplinare linguistico.

Nomacorc presenta Select Series, la nuova gamma di tappi coestrusi per vino dalle elevate prestazioni

- Garanzia della gestione costante dell'ossigeno in bottiglia rispetto a qualsiasi altro tappo per vino
- Colore e materiale di realizzazione indistinguibili dal sughero naturale
- Prima e unica chiusura alternativa ed ermetica che può essere stampata all'estremità

Per saperne di più sulla Promessa dell'Enologo visita <http://it.nomacorc.com/>



NOMACORC
Select Series

seguici anche su:

TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

Direttore editoriale Carlo Ottaviano
Redazione Giuseppe Corsentino
06 55112244
quotidiano@gamberorosso.it
Editore Gambero Rosso Holding spa
Via E. Fermi 161 - 00146 Roma

TRE BICCHIERI LAVORO
GAMBERO ROSSO

Le occasioni della settimana a cura di Selecta - Wine Job
Per saperne di più telefonare a 055/2302320.
www.selectaonline.it
www.winejob.it

winejob
PROFESSIONISTI DEL VINO

DIRETTORE GENERALE A MONTALCINO

Importante Azienda di Montalcino ricerca

Direttore generale

Job Description: risponde alla proprietà, ha la responsabilità dell'andamento tecnico e commerciale dell'Azienda.

Si richiede: laurea in Agraria o Enologia, solida esperienza nella conduzione di aziende vitivinicole di piccola/media dimensione in grado di dirigere direttamente la cantina e di sovrintendere agli aspetti commerciali.

Sede: Montalcino.

VENDITE ON LINE A MILANO (12125 GR)

Azienda produttrice di vino di altissima gamma ricerca

Addetto vendite on line

Job Description: curare tutte le attività commerciali via web, curare la gestione degli ordini, occuparsi della promozione tramite i social network e i blog di settore. Sarà inoltre responsabile del negozio di Milano.

Si richiede: persona giovane (28/40 anni), buona cultura, conoscenza ed esperienza nel mondo del vino.

Sede: Milano

RESIDENT MANAGER A NEW YORK (12123GR)

Importante Azienda vitivinicola siciliana ricerca

Resident manager negli Usa

Job Description: collaborerà alla definizione delle strategie di sviluppo sul mercato Usa e alla definizione delle politiche commerciali e delle attività di Brand Management. Sarà il responsabile del mercato americano.

Si richiede: alto profilo con solida esperienza nel settore del vino, conoscenza della realtà Usa e della lingua inglese.

Sede: New York

CONSORZI/ MONTALCINO

Continua da pag. 1 >>>

tuto, anche in vista dell'attribuzione delle funzioni erga omnes in base alla legge 61 del 2010. Il Cda di ieri, oltre ad aver approvato il bilancio e alcune modifiche minori ai disciplinari, sta ora esaminando diverse ipotesi di modifica del sistema di voto. "Attualmente - spiega Rivella (innovatore ante litteram come si vede da una sua intervista a Wine Spectator del 1982 - vedi foto in prima pagina) - c'è una sperequazione nella rappresentanza, per cui le grandi aziende contribuiscono molto ma pesano poco. Su questo stiamo cercando un compromesso ma sarà un lavoro molto lungo. In proposito, abbiamo chiesto anche un parere legale". La difficoltà sarà mettere insieme le due anime di Montalcino, grandi e piccoli, come fa notare il vicepresidente Donatella Cinelli Colombini: "Abbiamo tanti fuoriclasse che vogliono giocare titolari e pochi vogliono stare in panchina".

La discussione sullo statuto verte in particolare sulla quota minima di quintali prodotti che danno diritto a un voto in assemblea (attualmente il rapporto è uno a mille). E di fronte a questa ipotesi qualche produttore ha già intravisto un nuovo tentativo di modifica dei disciplinari, che potrebbe tornare all'ordine del giorno in assemblea ma con pesi decisamente diversi. A settembre scorso i produttori dissero "no" alla modifica del Rosso: negli oltre 200 voti favorevoli, contro i circa 460 contrari, erano presenti diversi grandi nomi che potrebbero essere determinanti con il nuovo statuto. Riassume bene la situazione Enrico Viglierchio, dg di Castello Banfi (1,2 milioni di bottiglie con le vendite di Brunello a +15% e del Rosso a +11%): "Su questi parametri c'è un acceso scambio di opinioni e sarà necessario un accordo". Il Consorzio sta anche discutendo la possibilità di avere maggioranze variabili a seconda del tipo di modifiche. Tranne quelle al disciplinare, avvertono molti piccoli produttori, come Marilisa Allegrini (Poggio S. Polo, 150mila bottiglie): "Io ero tra i favorevoli

a un cambiamento ma ora non dobbiamo più riaprire la discussione". Sulla sua stessa linea anche qualche grande nome: "L'attuale metodo di voto che protegge i più piccoli ha protetto in questi anni anche il Brunello", dice Francesco Marone Cinzano (Col D'Orcia) a cui fa eco Stefano Cinelli Colombini (Fattoria dei Barbi): "Abbiamo in mano un cavallo vincente, non azzoppiamolo perdendo tempo con queste discussioni".

Discussioni a parte, domani la posa della formella celebrativa disegnata da Massimiliano Giornetti, capo stilista della Salvatore Ferragamo, che richiama un foulard (stile Hermès): grappoli d'uva, pampini e una bottiglia di vino. Perché Ferragamo? Perché Massimo, uno dei fratelli, è proprietario della quinta cantina di Montalcino, la Castiglion del Bosco (200mila bottiglie, 2 milioni di fatturato). Il disegno è stato riprodotto in 6mila t-shirt e 500 felpe in vendita per finanziare l'acquisto di una ambulanza per la Misericordia.

SPAGNA.1/ IL CAVA PIACE A MEZZO MONDO

Lo Champagne spagnolo piace a mezzo mondo. I produttori di Cava fanno sapere che il 2011 si è chiuso con un record delle esportazioni: 152 milioni di bottiglie. A preferir il Cava sono i tedeschi e gli inglesi, e perfino i francesi (quando vogliono spendere un po' meno).

Ma il record dell'export è solo una faccia della medaglia. Il mercato interno, infatti, va meno bene: l'ultimo trimestre del 2011 ha registrato un calo delle vendite dell'8,7% rispetto al 2010. "Una conseguenza della crisi economica" spiega il presidente dell'organismo di controllo, Gustavo García Guillamet che, comunque, pone l'accento sui risultati dell'export: "Fruito di un lavoro di promozione che negli ultimi dieci anni ha visto l'export di Cava in aumento del 50% e lo ha reso un prodotto molto popolare". (I.so.)

SPAGNA.2/ IL RIOJA PROVA A FARSI BIANCO

Arriva il primo Rioja Chardonnay della Bodega Faustino, la più grande azienda a conduzione familiare nella provincia della Rioja (650 ettari per una produzione di un milione di casse di vino l'anno).

La Bodega è la prima azienda spagnola a sperimentare la versione bianca del Rioja con un blend di Chardonnay e Viura. C'è da dire, infatti, che il 90% della produzione di questa denominazione (270mila litri) è destinata ai vini rosé (varietà Tempranillo), il 5% ai rosé e un altro 5% ai bianchi (per lo più Viura).

Lo Chardonnay, ammesso nel disciplinare del Rioja solo dal 2007, invece non aveva ancora trovato troppa fortuna.

Il Faustino V Blanco del 2011, con il 25% di Chardonnay, sarà lanciato a Londra a marzo prossimo. Vedremo il giudizio dei critici e del mercato. (I.so.)

VINO&LINGUE

Arriva la prima traduzione ufficiale delle denominazioni francesi. Bordeaux dà il via libera. E ora tocca ai vini del Sauternes e della Borgogna.

Chateau in cinese si dice così

Ma come si traduce Chateau Lafite o Chateau Latour in cinese? Il Bordeaux ha appena approvato un "disciplinare linguistico" sulla base della traduzione fatta da Christie's per presentare alle sue aste 61 Châteaux Premier Cru Classé del Medoc (classificazione che, come si sa, risale al 1855). Così ora tutti gli Châteaux di 1°, 2° e 3° classe hanno una dizione corrispondente in Mandarino (vedi foto a destra). Ma non tutti sono d'accordo, come il Cos d'Estournel che ha rifiutato la traduzione: "Stiamo cercando di fare il vino il più possibile accessibili per i nostri clienti - ha detto Simon Tam, che cura i rapporti tra Francia e Cina per Christie's - La lingua è la prima barriera

ra e stiamo cercando di abbatterla".

Le traduzioni in cinese sono state pubblicate su un cartellone che verrà presentato ufficialmente a Bordeaux durante la settimana En Primeur 2012

ad aprile. Prossimo passo: estendere le traduzioni agli Châteaux di Sauternes (riva destra del Bordeaux) e ai Domaines della Borgogna. (loredana sottile.)



L'unico con Argon

L'Argon, gas inerte per eccellenza unito alla tecnologia Winefit garantisce la qualità del vino a bicchiere fino a 35 giorni

vino al bicchiere di qualità

winefit
Quality wine dispenser

Stabilimento e Uffici: Via Luigi Longo 21 - 50019 Sesto Fiorentino - Firenze - Italia
Tel. 055 0988077 - Fax 055 0988076 - www.winefit.it - info@winefit.it

Solo per
operatori del
settore



To Another Great Year

www.prowein.com

ProWein 2012 – Terroir di prima classe

Alla Prowein sono attesi:

- **3635 Espositori da 46 paesi***
- la straordinaria **area degustazione**
- l'ampio **programma collaterale**
- la mostra speciale **"Wine's best friends"**

*Dati ProWein 2011

04-06/03/2012

Düsseldorf, Germania

Fiera Internazionale Vini e Liquori

Ticket online sul sito: www.prowein.com/ticket_2

Hotel/Offerte viaggi:

Düsseldorf Marketing &
Tourismus GmbH
Tel. +49(0) 2 11/1 72 02-8 39
messe@duesseldorf-tourismus.de
<http://business.duesseldorf-tourismus.de/en/fair/prowein>

HONEGGER GASPARE S.r.l.
Via F. Carlini, 1
20146 MILANO
Tel. (02) 47 79 141
Fax (02) 48 95 37 48
E-mail: honegger@tradefair.it
Internet www.tradefair.it


**Messe
Düsseldorf**